

VareseNews

L'Authority dà ragione a Porfidio sull'Iper: "Ora le scuse ai commercianti"

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2012



Adesso **Audio Porfidio pretende le scuse ufficiali del sindaco**. In mano, nella riaperta sede de **La Voce della Città**, sventola la **risposta dell'Autorità garante della Concorrenza** che, in parte, gli dà ragione: «E' arrivata la risposta alla mia segnalazione in merito **alla lettera che il sindaco inviò a Natale 2011** a tutte le famiglie bustocche con figli piccoli che **prevedeva uno sconto sui giocattoli acquistati all'Iper di Solbiate Olona** – spiega l'ex-consigliere comunale – **il garante ritiene sia necessario invitare il Comune di Busto Arsizio dall'astenersi in futuro** al porre in essere atti che possano determinare un indebito vantaggio economico in favore di singoli soggetti economici, con possibili effetti distorsivi sulla concorrenza».

La lettera, in realtà, dice anche che **«nel caso in specie non sono sussistenti i presupposti per approfondimenti istruttori ai sensi della legge 287/90** (ch stabilisce le norme a tutela della concorrenza e del libero mercato, ndr)». Secondo l'ex-consigliere, comunque, il primo cittadino Gigi Farioli «dovrebbe scusarsi con i commercianti che – continua Porfidio – **come dice l'Authority, ha svantaggiato con quella iniziativa a favore di un centro commerciale**». La polemica era scoppiata nei giorni precedenti al Natale 2011 quando i cittadini con figli piccoli di Busto Arsizio si videro recapitare una lettera firmata dal Comune nella quale si invitava ad andare a fare almeno 70 euro di spesa all'Iper per poter avere accesso ad uno sconto di 20 euro sull'acquisto di un giocattolo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it